



GRUPPO
SENIORES

ANELLO ALTA VAL DEL TORRE

PARCO NATURALE DELLE PREALPI GIULIE

giovedì 28 Agosto 2025

foto: komoot



DISLIVELLO : +/- 500m

DIFFICOLTÀ : E

DURATA : h 5.00 (soste escluse)

LUNGHEZZA PERCORSO: circa 12 KM

PARTENZA/RITROVO:

h 7.30 Udine Via Chiusaforte Park Scambiatore

h 8.20 Parcheggio al punto di partenza
escursione

TRASPORTO: mezzi propri

QUOTA MACCHINA : € 24,00

PRANZO: al sacco

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

SOCI CAI : gratuita

NON SOCI CAI: assicurazione obbligatoria
€12,50 oppure €21,00 in base ai massimali

ISCRIZIONI:

entro h 19.00 martedì 26 Agosto 2025

ONLINE sul sito www.alpinafriulana.it o allo
SPORTELLO in via Brigata Re, 29 - UD

COORDINATORI:

R. Pillinini - P. Venier

(SAF CAI – Gruppo Seniores)

Gruppo Seniores - UD

telefono: **(+39) 388 301 9935** (anche WhatsApp)

ITINERARIO

Dal punto di ritrovo di Udine si procede verso Tarcento. In questa località si attraversa il ponte sul fiume Torre ed imboccando la SR 646 si risale l'Alta Val Torre in direzione Passo Tanamea. Dopo avere attraversato gli abitati di Vedronza e Pradielis, dopo avere percorso una galleria, a circa 200 metri da questa noteremo la struttura dell'ex ristorante " Alle Sorgenti". Proseguiamo ancora per circa 300 metri, a metà del successivo tornante destro svoltiamo a sinistra per imboccare la sterrata che ci porta allo slargo dove parcheggeremo .



**Società
Alpina
Friulana**
CAI sezione
di UDINE oov

Con il sostegno di



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

PERCORSO

L'escursione inizia con l'attraversamento del greto del torrente Mea. Si arriva quindi al piccolo borgo di Simaz da cui parte il Sentiero Natura Valle Musi che per un lungo tratto coincide con il CAI 719. Questa parte di sentiero è caratterizzato da vari saliscendi, da attraversamenti di pinete, da radure prative, da greti di torrenti e da alcuni piccoli borghi. Lungo questo primo tragitto in particolare si attraversa l'agriturismo AleGra, una piccola realtà nascosta con casette di legno con tetto di vetro ed una fattoria di animali. Dopo circa un chilometro e mezzo da questo si raggiunge il rifugio Pian dei Ciclamini.



foto: R. Pillinini



Da questa località inizia la via del ritorno che si sviluppa sempre all'ombra e sul versante opposto della valle. Troveremo insediamenti singolari come gli stavoli di Cripizza e le casere Chisalizza, un piccolo agglomerato risalente all'Ottocento. Per un breve tratto proseguiremo lungo la strada asfaltata al fine di intercettare e seguire il CAI 710 che inizialmente si sviluppa su sterrato in moderata salita. Lasciamo il 710 in prossimità dell'incrocio per il Gran Monte. Da qui proseguendo in moderata discesa e sempre su sterrato chiuderemo l'anello dell'escursione in prossimità del parcheggio.

foto: R. Pillinini



Il villaggio di Chisalizza

Risale ai primi anni del 1800, forse addirittura al 1700, il piccolissimo villaggio di Chisalizza, in Alta Val Torre, nel comune di Lusevera. Una volta lo si poteva raggiungere solo a piedi seguendo una mulattiera, dalla frazione di Musi camminando in salita per una buona mezz'ora. Era un abitato estivo, dove le famiglie di agricoltori e di allevatori passavano i pochi mesi caldi dell'anno. Allora Chisalizza si popolava di 40-50 persone. Qui venivano portate pecore, capre e maiali, non al pascolo ma chiusi in stalle, casere, stavoli, di cui oggi restano solo i ruderi. Oltre a curare gli animali, a Chisalizza si coltivavano anche fagioli e patate, poi barattati con le genti di Tarcento in cambio di granoturco e altri generi di prima necessità. Nel corso dei secoli è stata realizzata una pista forestale per dar modo di arrivare al villaggio in maniera più agevole.

Chisalizza si compone di poche case in sasso, in parte diroccate, utilizzate in origine come fienili e ricoveri per gli animali. Due casere sono state recuperate e adesso i proprietari ci trascorrono qualche settimana di vacanza in estate. Tutto attorno, fra gli alberi, nei boschi, i resti dei muri a secco dei terrazzamenti costruiti per strappare ai versanti, molto ripidi, qualche fazzoletto di terra da coltivare. Risale agli inizi del 1900 la cappella votiva di Sant'Agostino, recuperata con non poca fatica dopo i danni che ha subito a seguito delle scosse del 1976. Adesso, in questo villaggio alpino non ci vive più nessuno ma la chiesetta è comunque molto curata e qui si celebra la messa nel giorno del santo cui è stata dedicata. Le lapidi che si vedono davanti al presbiterio ricordano le famiglie che vissero in questo piccolo borgo.



foto: bardo.mismotu.it

NOTE OPERATIVE

EQUIPAGGIAMENTO:

ABBIGLIAMENTO ADEGUATO PER ESCURSIONI IN MONTAGNA : scarponi da trekking, bastoncini, copricapo, indumenti adatti alla stagione ed un ricambio da lasciare in macchina. È opportuno munirsi di spray antizecche

CARTOGRAFIA: Tabacco 026. PREALPI GIULIE - VALLI DEL TORRE

SOCCORSO: Tel. 112 Italia (Numero Unico di Emergenza)

ISCRIZIONE: per partecipare all'escursione è obbligatorio iscriversi sul sito internet www.alpinafriulana.it, oppure presso la sede SAF CAI di Udine negli orari di apertura dello sportello.

QUOTA MACCHINA : € 24,00

La "quota macchina" va divisa tra i passeggeri del mezzo e pagata direttamente al conducente della macchina ospitante.

Si ricorda che è opportuno arrivare al punto di ritrovo 10/15 MINUTI PRIMA dell'orario di partenza, per formare gli equipaggi.

RITROVO/PARTENZA:

28 Agosto 2025

h 7.30 Udine Via Chiusaforte Park Scambiatore

h 8.20 Parcheggio al punto di partenza escursione



I partecipanti sono informati sulle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicate dalla Società Alpina Friulana Sezione di Udine del C.A.I. dagli organizzatori e le accettano.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina ed il rispetto delle indicazioni qui sotto esposte onde evitare situazioni potenzialmente dannose per gli altri Soci e pregiudicanti l'andamento dell'escursione.



REGOLAMENTO

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi secondo le indicazioni indicate nel programma, al versamento dell'importo stabilito sul programma e all'accettazione del presente Regolamento.
2. Le iscrizioni devono perfezionarsi secondo le modalità al pto.1 entro la giornata precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni possono essere chiuse anticipatamente nell'eventualità si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. Il Direttore di Escursione ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (p.e. inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. La quota versata a titolo di caparra, non sarà rimborsata se non per cause imputabili alla Saf Odv. Motivazioni personali (p.e. famiglia, lavoro, salute) non costituiscono requisito per detto rimborso.
8. La Saf Odv si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure se si presentino situazioni tali da pregiudicarne il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la sua logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata; nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota sarà riparametrata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa o modifiche decise dal Direttore di escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio, le difficoltà e gli equipaggiamenti necessari, gli orari, il luogo di ritrovo, i mezzi di trasporto per il trasferimento; pertanto, nel caso in cui l'iscritto partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma quando ci sia esplicita indicazione organizzativa.
- 12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.**
- 13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni di Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.**
- 14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi; non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità; non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.**
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Saf Odv.
17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerare parte integrante del programma della medesima.

